

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
2° CIRCOLO**

**Piano dell'Offerta Formativa**

*anno scolastico 2009 - 2010*

**UNA SCUOLA  
PER CRESCERE INSIEME**

*Direzione Didattica 2° Circolo, Via del Ghirlandaio - 5 - Prato*

*Tel 0574591902 - Fax 0574564075*

*e-mail [direzionendidattica2circolo@po-net.prato.it](mailto:direzionendidattica2circolo@po-net.prato.it)*

*sito web <http://www.scuole.prato.it/circolo2>*

## LE NOSTRE SEDI

**a) Direzione Didattica Statale 2° Circolo**

(sede degli Uffici di Segreteria e di Direzione)

Via del Ghirlandaio n. 5

Tel. 0574 - 591902 Fax 0574 - 564075

Codice fiscale 84009950481

e-mail [direzionendidattica2circolo@po-net.prato.it](mailto:direzionendidattica2circolo@po-net.prato.it)

e-mail [l.desimone@scuole.prato.it](mailto:l.desimone@scuole.prato.it)

**b) Scuola dell'Infanzia statale di Via Ferrucci**

Via Ferrucci 416

Tel. 0574 - 594603

e-mail [maternaferrucci@scuole.prato.it](mailto:maternaferrucci@scuole.prato.it)

**c) Scuola dell'Infanzia statale "Carlo Alberto Dalla Chiesa"**

Via Lunga di Mezzana

Tel. 0574 - 584500

e-mail [se.dallachiesa@po-net.prato.it](mailto:se.dallachiesa@po-net.prato.it)

**d) Nuovo plesso di Scuola dell'Infanzia statale "C. A. Dalla Chiesa"**

Tel. 0574 - 079808

e-mail [se.dallachiesa@po-net.prato.it](mailto:se.dallachiesa@po-net.prato.it)

**e) Scuola Primaria statale "Santa Gonda"**

Via Santa Gonda n. 30

Tel. 0574 - 571336

e-mail [se.santagonda@po-net.prato.it](mailto:se.santagonda@po-net.prato.it)

**f) Scuola Primaria statale "Carlo Alberto Dalla Chiesa"**

Via Picasso n 17, Mezzana

Tel. 0574 - 591766

e-mail [se.dallachiesa@po-net.prato.it](mailto:se.dallachiesa@po-net.prato.it)

## CHE COSA E' IL P.O.F.

- E' il documento fondamentale del Circolo didattico.  
Insieme al Regolamento di Istituto, costituisce il principale riferimento per operatori scolastici e famiglie.
- E' costruito sulle esigenze del contesto in cui sono inserite le scuole.
- E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi relativi ad ogni tipo di scuola e ne esplicita l'identità culturale e progettuale.  
Contiene:
  - le scelte ed i risultati della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.
  - la rete di relazioni e di collaborazioni con le istituzioni culturali del territorio (Amministrazione Provinciale e Comunale, Circoscrizione, servizi pubblici e privati, associazioni...) e con le famiglie
- E' sottoposto a verifica in itinere e finale.  
Ogni anno il P.O.F. si modifica sulla base delle seguenti variabili:
  - numero e bisogni formativi degli alunni
  - numero delle classi e modulazione dei tempi scuola sulla base delle scelte delle famiglie
  - consistenza degli organici di Istituto (Docenti, Collaboratori scolastici, Assistenti amministrativi)
  - risorse finanziarie disponibili
  - attività di ricerca dei gruppi di studio in cui si articola il Collegio dei Docenti, finalizzata al miglioramento dell'Offerta Formativa.

## II CONTESTO

Il 2° Circolo è collocato nel territorio della Circoscrizione Est.

Il bacino d'utenza è compreso tra Viale Montegrappa, Viale Leonardo da Vinci e Via Valentini; è una zona densamente popolata, destinata a progressivo aumento demografico.

Le scuole statali sono cinque:

- Scuola dell' Infanzia di Via Ferrucci
- Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
- Scuola dell'Infanzia " Plesso Nuovo"
- Scuola Primaria "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
- Scuola Primaria "Santa Gonda"

Nel territorio del Circolo sono presenti anche le scuole paritarie "Don Bosco" e "San Giuseppe" e la scuola dell'Infanzia privata "Madonna dell'Ulivo".

Le prime quattro scuole statali sono ubicate a Mezzana, che, fino alla metà del secolo scorso, era una frazione di Prato; ora è completamente inserita nel contesto urbano. La zona ha subito notevoli trasformazioni strutturali e socio-economiche da quando è diventata sede di centri commerciali, edifici dirigenziali e residenziali: la sua vicinanza a Firenze ha favorito l'insediamento nella zona di molte famiglie provenienti dal capoluogo.

La scuola di Santa Gonda è collocata nella zona più a Ovest del territorio della Circoscrizione, vicina al centro di Prato, ed essendo una delle prime scuole elementari di Prato, è conosciuta "storicamente".

L'**utenza** che interessa le scuole del 2° Circolo è varia: è costituita da famiglie di impiegati (dell'industria e del terziario), da liberi professionisti e da imprenditori.

Negli ultimi anni si è registrato un consistente incremento di alunni di altre nazionalità (prevalentemente cinesi, ma anche nordafricani, pakistani, rumeni, albanesi e provenienti dal Sud America). Questi bambini arrivano ancora in parte direttamente dal paese d'origine; è comunque sempre più consistente il numero di alunni di seconda generazione, ovvero nati in Italia e che frequentano fin da piccoli le nostre scuole.

I bambini del campo nomadi di Viale Marconi - e tra di loro sono da considerare anche i figli di "giostrai" che periodicamente soggiornano a Prato - sono iscritti generalmente nelle scuole di Mezzana, essendo le più vicine al campo.

## **Rapporti con gli Enti del territorio**

Istituzioni, Enti ed Associazioni, contribuiscono in parte all'arricchimento del P.O.F. con un sostegno economico alle attività progettuali del Circolo, collaborano nella progettazione di singole iniziative, offrono attività ad integrazione dell'offerta formativa.

Questo consente all'Istituto di avvalersi anche della partecipazione di esperti che, in collaborazione con gli insegnanti, conducono le varie esperienze; talvolta è previsto il coinvolgimento delle famiglie - costituite anche in un Comitato di genitori - che possono essere invitate a partecipare alle attività o a dare contributi finanziari minimi o a proporre iniziative.

L'Istituzione Scolastica è da sempre orientata a recepire le proposte dell'Amministrazione Statale e degli Enti Locali ed a richiedere una loro partecipazione alle attività progettuali contenute nel P.O.F.

## **Amministrazione Provinciale**

L'Istituto è partner:

- del **PIA** (Progetto Integrato d'Area) con una propria progettazione nell'area del disagio sociale e scolastico.

## **Amministrazione Comunale**

- Interviene a sostegno dei progetti dell'Istituto per alunni immigrati, con facilitatori linguistici che conducono alcuni laboratori di insegnamento dell'Italiano come Lingua seconda e con mediatori per i rapporti con le famiglie.
- Interviene a sostegno degli alunni nomadi con un progetto specifico, mirato a favorire l'integrazione e la prosecuzione del percorso scolastico nella Scuola Secondaria di 1° grado.
- Mette a disposizione laboratori didattici (Musei, Biblioteche, Teatri) e tecnologici (Centro Fotografico Toscano; CED per la consulenza ed il funzionamento dei laboratori di informatica.)
- Fornisce all'Istituto gli assistenti per l'autonomia, essenziali per il progetto di integrazione dei disabili.
- Mette a disposizione del Circolo alcuni anziani, che supportano per alcune ore i collaboratori scolastici nella sorveglianza degli accessi ai plessi.
- L'Istituto collabora con l'Amministrazione Comunale per il servizio di pre/post scuola, per la refezione e per il progetto: "Colazione a scuola", realizzato nel Circolo.
- L'Istituto collabora inoltre con l'Osservatorio alle politiche giovanili per la realizzazione del progetto "Coloriamo la scuola".

- L'Istituto collabora con la Protezione civile su progetti legati alla Sicurezza a scuola.

Il nostro Circolo aderisce al "**Progetto Provinciale per l'accoglienza degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale nel territorio pratese**". Il Progetto è nato sulla base del Protocollo Provinciale sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Provinciale, tutti gli Istituti Scolastici della provincia di Prato, Regione Toscana, Provincia di Prato e tutti i Comuni del territorio pratese. Tra i suoi obiettivi vi è quello di favorire **accordi di rete**, condividere ed ottimizzare le risorse disponibili, coordinare ed uniformare la progettazione e le azioni d'intervento all'interno delle scuole, promuovere e favorire percorsi per il successo formativo dei minori stranieri, partendo dalle esperienze maturate nelle scuole pratesi.

Il Circolo è anche partner nell'"Accordo progettuale sull'educazione alla sicurezza stradale tra Istituzioni ed Enti locali del territorio della Provincia di Prato". L'accordo è sottoscritto da : Prefettura, USP di Prato, le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, Motorizzazione, Provincia di Prato, i Comuni della provincia, ASL NT 4, Carabinieri, Polizia stradale, A.C.I., Associazione Nichelini.

### **Circoscrizione Prato-Est**

La collaborazione della Circoscrizione è importante per l'attuazione di alcune iniziative didattico - educative che sono elementi fondanti del P.O.F. del Circolo.

Ci riferiamo in particolare al progetto "Crescere nel territorio" al cui interno vengono sviluppate alcune tematiche volte all'incremento progressivo della qualità del sistema formativo; attraverso attività laboratoriali riguardanti:

- Linguaggi espressivi - musicali
- Educazione alla lettura e alle letture
- Itinerari didattici di inclusione
- Percorsi ambientali.

Anche per questo anno scolastico il Circolo si rende disponibile a collaborare per la realizzazione del "**Progetto Spotty**" curato dalla Circoscrizione e mirato a favorire il passaggio dal nido alla Scuola dell'Infanzia.

Dalla collaborazione con la Circoscrizione Est nascono anche altre iniziative legate al calendario delle festività civili e religiose e gli interventi della Polizia Municipale per l'Educazione Stradale.

## **A.S.L.**

La scuola, i genitori e l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile hanno momenti di scambio e di confronto sulle tematiche dell'integrazione degli alunni diversamente abili, con l'eventuale partecipazione degli operatori della logopedia e della psicomotricità. Ci si avvale inoltre del Laboratorio Zonale Ausili, che fornisce materiali e consulenze in materia di disagio scolastico e di handicap. Inoltre l'azienda attiva percorsi per docenti e allievi sull'alimentazione ed il Pronto Soccorso.

## **Associazione " Centro Giovanile di Formazione Sportiva"**

L'Associazione si è sostituita al Trofeo Città di Prato, a cui il Circolo aveva aderito fino dalla sua fondazione. Il "Centro Giovanile" promuove iniziative di educazione motoria nelle scuole del territorio comunale.

## **Istituto Comprensivo P. Cironi**

La Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Cironi" è considerata interlocutore privilegiato per i progetti in continuità verticale tra ordini di scuole che agiscono sullo stesso territorio, il 2° Circolo è capofila della rete con l'Istituto "Cironi" per il progetto "Scuole Aperte".

## **Università degli Studi di Firenze**

La convenzione con l'Università - indirizzo Scienze della formazione - prevede che una o più studentesse svolgano il loro tirocinio in alcune classi del nostro Istituto.

## **I privati**

Compagnie diverse possono portare nelle scuole spettacoli di burattini e animazioni teatrali solo se richiesti dai docenti, con il consenso dei genitori degli alunni.

Nell'ambito dell'*educazione alla lettura*, da alcuni anni la scuola consente l'uso dei propri locali per "La fiera del libro", con stand predisposti da librerie che agiscono sul territorio.

La scelta della libreria a cui concedere locali avviene secondo criteri definiti dal Consiglio di Circolo. Sempre nello stesso contesto, sono da considerare gli incontri con gli autori di letteratura per l'infanzia.

**Altri Enti ed Associazioni** con cui il Circolo ha contatti sono: il Museo Pecci, per i laboratori didattici sull'Arte contemporanea; il Museo di Scienze

Planetarie; il Teatro Metastasio e Fabbricone, per la partecipazione agli spettacoli teatrali; la Camerata Strumentale; la COOP e la CONAD per l'educazione al consumo consapevole; la PAMAT per la tutela dei diritti dell'infanzia; l'ENEL ed il CONSIAG, per materiali e consulenze sulle fonti di energia; l'ASM, per la raccolta differenziata dei rifiuti; le guide del CSN, gli esperti del CGFS, LEGAMBIENTE per le iniziative legate all'Educazione Ambientale; KALEDO per la prevenzione dei disordini del comportamento alimentare; l'ATT per il sostegno ai malati di tumore; EMERGENCY per iniziative sul rispetto dei diritti universali; le associazioni sportive, che forniscono un contributo per l'Educazione Motoria.

## LE FINALITÀ FORMATIVE

**L'Istituto accompagna gli alunni nel loro processo formativo dai tre ai dieci anni di età.**

- La scuola di base ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel rispetto dei principi costituzionali, della carta dei diritti dell'uomo e della carta dei diritti del fanciullo.
- E' compito della scuola contribuire, insieme alle famiglie, alle istituzioni e alle altre agenzie formative del territorio, a creare per tutti i bambini e per tutte le bambine pari opportunità di crescita personale, indipendentemente dalle differenze culturali, etniche, di genere, di religione, di stato sociale, di abilità.
- La scuola assume le differenze come occasione di sviluppo di una cultura di pace e di una società interculturale e solidale, affinché la differenza non si trasformi in disuguaglianza.
- La scuola favorisce l'appropriazione dei nuovi linguaggi e dei nuovi metodi di comunicazione, indicando primi criteri di funzionalità e di lettura critica dell'informazione.

Il formarsi di una società multiculturale e le dimensioni dell'informazione, portano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria a ricoprire un ruolo fondamentale affinché ogni persona sviluppi **un'identità consapevole e aperta:**

- che sia disponibile a recepire i mutamenti di una società sempre più multiculturale
- che sappia porsi in relazione con gli altri in un'ottica interculturale
- che comprenda una realtà sempre più ricca di informazioni e di linguaggi.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria concorrono alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità e alla rimozione degli "ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3 della Costituzione).

La Scuola si impegna pertanto a:

**promuovere** i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno, della cooperazione e della solidarietà;

**sviluppare** le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;

**sviluppare** nell'alunno le conoscenze (il sapere) e le esperienze (il saper fare), per raggiungere le competenze (il saper essere);

**promuovere** negli alunni l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio, sviluppando un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità di base, come esercizio dei diritti costituzionali.

**sviluppare** la cultura della protezione civile e della sicurezza.

Scuola e Famiglia sono chiamati a **cooperare** per una migliore realizzazione del successo scolastico dei bambini e quindi del progetto formativo.

La Famiglia si impegna a:

**collaborare** con la Scuola perché gli alunni rispettino le regole della convivenza civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri, al rispetto dell'ambiente e delle cose di tutti;

**garantire** la regolarità della frequenza scolastica;

**partecipare** alle riunioni previste.

L'**obiettivo primario** del nostro Circolo è "**Stare bene a scuola per crescere insieme**": predisporre un ambiente scolastico sereno è infatti il prerequisito fondamentale per il raggiungimento di tutti gli obiettivi della formazione.

## LA PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA

La Commissione per l'elaborazione del Curricolo, ha provveduto a scandire i *Campi di esperienza* lungo il corso dei tre anni della Scuola dell'Infanzia e gli obiettivi di apprendimento disciplinari per i cinque anni della Scuola Primaria

[Allegati al POF]. La scansione è stata discussa nei gruppi di lavoro, in cui si è articolato il Collegio, e approvata con delibera del Collegio del 5 marzo 2008.

Il Collegio, nella sua autonomia (L.15/97 art.21), ritiene che l'unitarietà dell'insegnamento sia garantita dalla progettazione degli itinerari didattici tra gli insegnanti di classe, pertanto le discipline, anche all'interno dello stessa area, di norma, sono attribuite agli insegnanti dell'équipe tenendo conto delle inclinazioni, delle esperienze e della professionalità. Può altresì risultare funzionale alla progettazione e allo sviluppo degli itinerari didattici interdisciplinari che due insegnanti dell'équipe affrontino la stessa disciplina. La progettazione fra insegnanti di classi diverse è finalizzata soprattutto alla realizzazione di laboratori, a percorsi interdisciplinari, ad approfondimenti di didattica e metodologia disciplinare.

I docenti del 2° Circolo, sulla base delle *Indicazioni per il curricolo* varate dal M.P.I., sono organizzati :

**1 - in gruppi di ricerca** al fine di:

- Innovare e migliorare le attività di intervento per ottimizzare le esperienze in continuità tra i vari ordini di scuola del Circolo;
- Definire e concordare forme di valutazione comuni per la rilevazione degli apprendimenti, in relazione ad obiettivi essenziali nei vari ambiti disciplinari;
- Assumere criteri comuni per la valutazione degli esiti;
- Testare la funzionalità delle prove di verifica prodotte nello scorso anno scolastico;
- Attivare un sistema di accertamento dei traguardi raggiunti dagli alunni basato su indicatori di comportamento verificabili e confrontabili oggettivamente;
- Ricercare modalità di documentazione del percorso formativo -didattico, nelle sue molteplici realizzazioni, per conservare prodotti significativi su cui autovalutarsi, correggersi e crescere all'interno dell'istituto e da comunicare con trasparenza all'esterno.

**2 - in gruppi di progetto** al fine di:

- progettare interventi operativi, all'interno delle Aree che il Collegio Docenti ha definito funzionali al raggiungimento delle competenze, all'interno delle Commissioni.

- elaborare un piano per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, funzionale alle crescenti esigenze della didattica e dell'organizzazione della scuola;

**3 - in rete con altre Istituzioni Scolastiche** al fine di:

- condividere risorse umane, strumentali e materiali.
- ampliare l'offerta formativa degli istituti con l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione nella lingua italiana, di educazione interculturale, di percorsi di formazione per il personale scolastico, di mediazione linguistica e culturale nei rapporti scuola-famiglia e di educazione alla genitorialità in una società multiculturale.
- avere l'opportunità di poter ricorrere a prestazioni delocalizzate del personale degli istituti, aderenti all'accordo di rete, da parte del personale docente qualificato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del comparto scuola e della contrattazione di istituto.

Il nostro Circolo aderisce all'accordo di rete Prato Sud-Est con gli Istituti Scolastici: Circolo VI, I. C."P. Cironi", I. C." Don Milani", I. C." R. Castellani" e I. C." Convenevole da Prato".

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

Per l'organizzazione della didattica, si fa riferimento al D.M. sulle *Nuove Indicazioni per il curricolo* e al D.L. 147/07, decreto che reintroduce il tempo pieno nella sua completezza, per la sua valenza educativa e didattica.

Il Collegio Docenti constata che attualmente, viste le scelte operate dalle famiglie, le due scuole primarie del Circolo si configurano come plessi organizzati a tempo pieno.

Il monte ore settimanale da destinare alle discipline, secondo la Delibera del Collegio dei Docenti del 30 settembre 2009, è il seguente:

undici ore all'ambito dei linguaggi, comprendente Italiano e Lingua inglese.

- in prima classe dieci ore di italiano e una di inglese
- in seconda nove ore di italiano e due di inglese
- in terza, quarta e quinta otto ore di italiano e tre di inglese

otto ore di Matematica in tutte le cinque classi

due ore per Scienze, due ore per Storia, due ore per Geografia, un'ora per Musica, un'ora per Arte e immagine, un'ora per Corpo, Movimento, Sport, due ore per Religione Cattolica/ Attività Alternative,

Tecnologia e Informatica è da ritenersi una disciplina trasversale.

Si considera inoltre che ogni disciplina, a seconda delle esigenze didattiche, può essere svolta per un numero maggiore di ore in un periodo e meno in altri, rispettando comunque la quota oraria annuale (riportata in tabella.)

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classi III, IV, V</b>
<b>Italiano</b>	330	297	264
<b>Lingua comunitaria</b>	33	66	99
<b>Musica</b>	33	33	33
<b>Arte e immagine</b>	33	33	33
<b>Corpo, movimento.</b>	33	33	33
<b>Storia</b>	66	66	66
<b>Geografia</b>	66	66	66
<b>Matematica</b>	264	264	264
<b>Scienze</b>	66	66	66
<b>Religione/Attività alternativa</b>	66	66	66

Casi particolari saranno esaminati dalla Dirigente Scolastica.

Il Collegio Docenti ha inoltre deciso di utilizzare, con riferimento al DPR 275, la quota del 20% del curricolo per potenziare le attività di educazione alla salute attraverso il progetto "Sicuramente scuola" ed il progetto "Consumo consapevole". Per il primo progetto la scuola partecipa al bando indetto dall'USR Toscana per l'assegnazione alle scuole di finanziamenti finalizzati al potenziamento della cultura della Sicurezza e della Salute. Il secondo progetto è gratuito ed è patrocinato dalla Coop.

## **LE FIGURE PROFESSIONALI DELLA SCUOLA**

Per rendere operative le scelte deliberate dal Collegio dei Docenti, è essenziale il lavoro del **Dirigente Scolastico** il quale, in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, promuove, coordina e gestisce tutte le attività previste nel POF, presiede il Collegio dei Docenti e la Giunta esecutiva del Consiglio di Circolo.

Si avvale del lavoro della **Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi** che, come responsabile della qualità e dell'efficienza dei servizi da lei diretti, collabora con il Dirigente nella verifica delle compatibilità finanziarie, nella stesura del Programma annuale e nella gestione delle risorse.

Centrale è il lavoro dei **Docenti**, che operano con i propri allievi nelle singole classi e con gruppi di allievi di classi diverse; sono in costante rapporto con le famiglie degli alunni; sono impegnati in attività di Commissione per promuovere iniziative didattiche ed educative e in attività finalizzate all'organizzazione del plesso di appartenenza o di tutto il Circolo.

Per assicurare un ottimale svolgimento delle attività intraprese è indispensabile il lavoro degli **Assistenti Amministrativi** dell'Ufficio di Segreteria, che esplicano attività di supporto organizzativo e il lavoro dei **Collaboratori Scolastici** per consentire, all'interno delle singole scuole, la regolare erogazione dei servizi, la sicurezza e l'igiene dei locali.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, si avvale della collaborazione dei:

- **docenti Collaboratori** Rosella Barba e Vanna Rindi, che svolge la funzione di Vicaria del Dirigente
- **docenti Responsabili di plesso:** Marilena Capra (Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa"), A. Maria Manfredonia (Scuola dell'infanzia di Via Ferrucci), Daniela Prizzi (nuovo plesso di scuola dell'Infanzia), Rosella Barba (Scuola primaria di S. Gonda) e Adonella Vaiani (Scuola primaria "C.A. Dalla Chiesa")
- **docente Coordinatrice per la scuola dell'infanzia** A. Maria Manfredonia
- **docenti incaricati delle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa**
- **docenti Referenti di Progetti - Commissioni**

Essi svolgono compiti organizzativi complessi e fungono da riferimento per i vari gruppi di ricerca, di progettazione e di funzionamento delle scuole, in cui è articolato il Collegio dei Docenti.

Anche in questo anno scolastico gli incarichi sono assegnati sulla base della definizione di aree di intervento derivanti dalla rilevazione dei bisogni formativi.

#### **Aree di progetto e Docenti incaricati delle relative Funzioni Strumentali:**

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| - <b>Area dell'Integrazione e P.I.A</b>                       | Valentina Vai (F. S.) |
| Angela Mainardi e Antonella Manganelli (Referenti di settore) |                       |
| - <b>Area dell'Intercultura.</b>                              | Graziella Saporito    |
| - <b>Area della Valutazione e documentazione</b>              | Debora Pasquinelli    |
| - <b>Area della Multimedialità</b>                            | Letizia Balbi         |
| - <b>Area dell'Educazione Musicale</b>                        | Laura Ragnini         |
| - <b>Area del Coordinamento del P.O.F.</b>                    | Franca M. Portolani   |

### **Commissioni di progetto e relativi Docenti referenti:**

- |  |                      |
|--|----------------------|
| - Commissione per l'Educazione Ambientale  | Angela Mainardi      |
| - Commissione Biblioteca                   | Marilena Capra       |
| - Commissione per la Continuità            | Marina Tartaglione   |
| - Commissione per l'Educazione alla Salute | Maida Boddi          |
| - Commissione per l'Educazione Motoria     | Antonella Manganelli |

Il Dirigente Scolastico, le Collaboratrici, le Funzioni Strumentali e le Docenti Referenti di progetto fanno parte della

#### **"Commissione P.O.F."**

presieduta dal Dirigente, che si avvale del coordinamento della Funzione Strumentale relativa e del supporto tecnico della Direttrice S.G.A.

La Commissione coordina l'attuazione dei progetti e ne predispone gli strumenti di verifica e valutazione. In sede di verifica, propone al Dirigente Scolastico eventuali modifiche alle attività programmate e ai relativi piani finanziari, che saranno poi sottoposti al collegio dei Docenti dedicato alla verifica intermedia (Febbraio-Marzo).

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI:**

### **• DOCUMENTAZIONE**

#### **a) DELLA DIDATTICA E DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

La documentazione nella scuola non è rivolta soltanto agli aspetti cognitivi e alle strategie didattico - educative, ma si interessa anche degli aspetti affettivi, della qualità delle relazioni e dell'organizzazione scolastica.

Importante è documentare non solo i prodotti, ma soprattutto i processi, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento dalla progettazione alla valutazione.

La documentazione, nella sua pluralità di forme e strumenti, assume particolare rilevanza ai fini della verifica delle metodologie didattiche, dell'analisi e della discussione del percorso fatto e dei moduli organizzativi adottati, stimolando così alla comunicazione, alla condivisione e alla riflessione collegiale.

Infine la documentazione deve essere considerata come la raccolta del "sapere", svolto nella scuola, perché non vada sprecato e perché ne rimanga traccia visibile e fruibile da tutti coloro che operano nella realtà scolastica.

Riguardo alla Valutazione e sempre in riferimento alle *Indicazioni per il Curricolo*, il nostro Circolo, anche quest'anno, partecipa al progetto del Sistema Nazionale di Valutazione riguardo la rilevazione degli apprendimenti. L'INVALSI, Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale e quindi di provvedere alla valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Sul sito web del Circolo è consultabile la documentazione relativa al funzionamento del Circolo.

## **b) DEI PROCESSI FORMATIVI DEGLI ALUNNI**

Il *Documento di valutazione* fornisce il quadro complessivo delle competenze e delle abilità di ogni alunno.

La consueta documentazione dei processi formativi degli alunni, che si attua dalla Scuola dell'Infanzia alla conclusione della Scuola Primaria, produce una raccolta di documenti, che ne attesta le fasi significative.

## **• FORMAZIONE**

### **a) FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI**

All'interno dei progetti e dei percorsi didattico - educativi promossi dal Circolo, Associazioni, ASL e Comune hanno attivato corsi di formazione ai quali partecipano insegnanti del nostro Circolo:

- Corso di formazione sui DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) per insegnanti della scuola dell'infanzia e scuola primaria, promosso dall'USP, inserito nel progetto Integrazione;
- Corso di formazione di Lingua 2: *Didattica disciplinare nella classe plurilingue*, inserito all'interno del Progetto Provinciale per l'Accoglienza degli alunni stranieri (progetto Intercultura);
- Formazione sulla ricerca - azione promossa dal Nucleo di Supporto alle Indicazioni del Curricolo (USP) inserita all'interno dell'area Valutazione e Documentazione;
- Corsi promossi dalla ASL inseriti all'interno dei progetti per l'Educazione alla Salute: Primo Soccorso a scuola, La pelle e il sole, Pronti, attenti, via!;
- Corso di attività motorie, promosso dal Trofeo Città di Prato, inserito in un percorso dell'area Corpo, movimento e sport: Un canestro nel cassetto.

- Giornate di studio su: DSA (Centro risorse); Inclusione scolastica (USP), Protezione Civile; Sicurezza a scuola ( Comune.)

Inoltre alcune insegnanti frequentano corsi di formazione -aggiornamento su specifici ambiti disciplinari promossi da Associazioni professionali accreditate e Università.

## **b) FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. (DIRETTIVA MINISTERIALE 47/2007)**

### **Dsga**

- Ruolo e competenze del DS e del DSGA nella gestione integrata didattico - finanziaria
- Internet e posta elettronica nei luoghi di lavoro (le nuove istruzioni del Garante per il controllo di posta elettronica e internet dei lavoratori pubblici e privati - Deliberazione n. 13 del 1° Marzo 2007 - G.U. n. 58 del 10 Marzo 2007
- Il codice dei Contratti applicato alle Istituzioni Scolastiche

### **Assistenti Amministrativi e Dsga**

- Lo stato giuridico del personale scolastico: trattamento economico, riconoscimento servizio pre-ruolo, cessazione dal servizio, calcolo buonuscita e pensione, TFR, pensione complementare, adempimenti delle scuole e dell'INPDAP
- Operare con la documentazione amministrativa: applicazione del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000) per gli aspetti riguardanti la semplificazione (dichiarazioni sostitutive, controlli etc)
- Protocollo informatico e gestione degli archivi: applicazione del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000); adempimenti e scadenze; problematiche tecniche ed organizzative nelle istituzioni scolastiche
- Protocollo informatico e gestione degli archivi - attività finalizzata alla definizione del progetto per l'introduzione del protocollo informatico e per la costruzione del manuale di gestione: quadro normativo di riferimento adempimenti per le istituzioni scolastiche; definizione quadro conoscitivo relativo al sistema di protocollo e del flusso documentale nell'istituzione; gestione del flusso documentale (protocollo e archivi); definizione manuale di gestione (da effettuare in rete con altre scuole)

- protocollo di accoglienza alunni stranieri: l'importanza del supporto dei servizi amministrativi
- L'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche: il codice degli appalti

### **Collaboratori Scolastici**

Per i collaboratori scolastici emerge la necessità di progettare percorsi formativi che vertano sui seguenti argomenti:

- Il ruolo dei collaboratori scolastici nell'integrazione degli alunni disabili
- Problematiche relative all'integrazione di alunni extracomunitari
- Accoglienza dei bambini nelle scuole d'infanzia
- Privacy - Il regolamento sui dati sensibili

Per tutto il Personale sarà prevista la formazione ai sensi del D.Lgs 81/08, compatibilmente con le risorse a disposizione.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEL P.O.F.**

La *verifica* delle finalità formative, della progettazione e della organizzazione della didattica definite dal Collegio dei Docenti e riportate nel POF si effettua considerando le osservazioni dei docenti riuniti collegialmente o riportando in sede collegiale le rilevazioni operate all'interno dei vari gruppi di lavoro (Commissioni) e nelle riunioni degli Organi Collegiali di ogni scuola (Consigli di Intersezione e di Interclasse).

Per registrare gli esiti, in itinere e finali, sono utilizzate le schede di valutazione dei progetti, le relazioni orali e scritte dei Coordinatori delle attività, le rilevazioni numeriche sulla partecipazione alle iniziative, le osservazioni sul livello di gradimento degli alunni e, in casi specifici, delle famiglie. In ogni caso, vengono valutati l'efficienza organizzativa e l'efficacia delle attività formative.

La *valutazione* delle attività e delle iniziative programmate dal Collegio dei Docenti avviene con le stesse modalità già espresse per la verifica, funzionali all'osservazione critica e alla riprogettazione .

La scansione è quadrimestrale: alla fine del 1° quadrimestre, la Commissione POF valuta le azioni svolte anche in merito alle risorse finanziarie e presenta al Collegio dei Docenti lo stato dei lavori, esprimendo il proprio orientamento. Sulla base della valutazione in itinere, il Collegio dei Docenti, se ne rileva la necessità, può modificare alcune scelte pianificate all'inizio dell'anno scolastico, intensificando, riducendo o non riproponendo alcune azioni.

Nella verifica di fine anno, seguendo la stessa modalità, vengono tratte le conclusioni su tutta la programmazione e vengono tracciate le linee di indirizzo per la definizione del POF per l'anno scolastico successivo.

## **PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **COMMISSIONE VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

**Gruppo di studio:** Lulli, Manfredonia, Portolani, Rindi, Simoncini.

**Funzione strumentale:** Debora Pasquinelli

La valutazione e la documentazione sono due elementi costitutivi e inscindibili dell'azione educativo-didattica, fondamentali nell'apprendimento-insegnamento. Valutare significa "dare valore a tutto ciò che succede " riferendosi a tutte le attività che si realizzano all'interno dell'ambiente scuola. La finalità principale della nostra scuola è migliorare la qualità del processo formativo, educativo e didattico attraverso la valutazione, l'analisi e la documentazione del percorso di apprendimento degli alunni.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, Pertanto l'intento della commissione sarà quello di definire forme concordate di misurazione degli apprendimenti disciplinari e dell'evoluzione degli atteggiamenti, sulla base di indicatori e descrittori.

Documentare per valutare: l'osservazione e la documentazione sono strumenti indispensabili alla valutazione del processo educativo - didattico, senza i quali non si potrebbero seguire i progressi realizzati da ogni alunno nel suo percorso formativo.

Quindi la commissione cercherà di individuare modalità di osservazione, di registrazione di eventi e di comportamenti, nonché la raccolta ordinata dei dati. Ulteriore ricerca della commissione sarà quella di individuare e definire la pluralità di forme del documentare in relazione alle diverse esigenze didattiche, al fine di rendere la documentazione facilmente fruibile, chiara, accurata e di efficacia comunicativa.

In questo suo lavoro di ricerca la commissione intende rendere partecipe e fattivo il Collegio dei Docenti per quanto riguarderà la selezione delle proposte e la scelta degli elaborati.

**Obiettivi Generali:**

- Analizzare e comprendere processi di cambiamento in atto nella realtà scolastica;
- Individuare gli elementi problematici e attuare strategie risolutive attraverso itinerari di ricerca e di approfondimento;
- Fornire strumenti di lavoro sempre più adeguati e mirati alle necessità emergenti e funzionali sul piano didattico;
- Mantenere un confronto costante e uno scambio continuo tra i componenti la commissione e il collegio dei docenti,
- Stimolare alla criticità e alla corresponsabilità del processo educativo-didattico;

**Obiettivi specifici:**

- Innovare e migliorare le attività di intervento per ottimizzare le esperienze in continuità tra i vari ordini di scuola del Circolo;
- Definire e concordare forme di valutazione comuni per la rilevazione degli apprendimenti, in relazione ad obiettivi essenziali nei vari ambiti disciplinari;
- Assumere criteri comuni per la valutazione degli esiti;
- Testare la funzionalità delle prove di verifica prodotte nello scorso anno scolastico;
- Stabilire ulteriori prove di valutazione diagnostiche condivise utili alla progettazione delle attività didattiche per tutte le classi del Circolo (valutazione diagnostica o iniziale);
- Attivare un sistema di accertamento dei traguardi raggiunti dagli alunni basato su indicatori/descrittori di comportamento verificabili e confrontabili oggettivamente, che consenta di formulare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente (valutazione sommativa o finale);
- Ricercare modalità di documentazione del percorso formativo-didattico dalla progettazione alla valutazione, nelle sue molteplici realizzazioni, per conservare prodotti particolarmente significativi su cui autovalutarsi, correggersi e crescere all'interno dell'istituto e da comunicare con trasparenza all'esterno.

- Fornire una scheda per la raccolta di dati analitici, per monitorare il lavoro svolto, per raccogliere il feedback degli alunni, per osservare l'evoluzione dei comportamenti, per tenere un diario di bordo.
- Predisporre strumenti di valutazione intesi come osservazione, documentazione e verifica consapevole e critica sui percorsi formativi e sui processi di insegnamento-apprendimento.

### **Progetto scacchi**

La classe III B della scuola C.A. Dalla Chiesa ha aderito, con il contributo dei genitori, ad un laboratorio sul gioco degli scacchi che verrà attuato, tra novembre e maggio, nell'arco di 20 lezioni tenute da esperti dell'Associazione scacchi pratesi.

Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatti al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero.

Il progetto, quindi, mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Apprendere i concetti fondamentali del gioco degli scacchi;
- Acquisire e approfondire concetti didattici quali quelli geometrici, matematici, topologici e relativi all'orientamento spazio-temporale;
- Favorire lo sviluppo delle capacità di attenzione, memoria, previsione, progettazione e pianificazione.
- Favorire lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.

## **COMMISSIONE CONTINUITÀ**

**Gruppo di studio:** Lombardi, Ridolfi, Ruocco e Vannucci

**Referente:** Marina Tartaglione

L'azione della Commissione è rivolta:

- al raccordo tra ordini di scuole: dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado al fine di tutelare gli alunni nel loro processo formativo, per renderlo fluido ed omogeneo;
- alla progettazione e messa in opera di attività e progetti per il raccordo sia tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria che tra la scuola primaria e la Secondaria di primo grado.
- a incontri tra docenti delle classi di raccordo per la formazione delle classi.

- a eventuali incontri di formazione in verticale tra docenti.

**All'interno della nostra Istituzione Scolastica**, sono state programmate attività comuni tra insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie e tra le classi quinte della primaria con le classi prime della Secondaria di primo grado P. Cironi.

Le classi interessate lavoreranno su argomenti e temi concordati dai docenti durante programmazioni congiunte.

E' inoltre prevista un'esperienza di tutoraggio per i bambini di cinque anni da parte dei bambini delle classi quarte delle scuole primarie del circolo: questi, attraverso scambi emozionali e di competenze/abilità, avranno il compito di instaurare rapporti di fiducia e di amicizia con i più piccoli, lavorando con loro.

In questo modo, saranno identificati da questi come figure di riferimento che ne favoriscano l'accoglienza al loro ingresso in classe prima, nell'anno scolastico successivo.

## **AREA DELL'INTEGRAZIONE: "DIVERSITÀ COME ARRICCHIMENTO"**

**Commissione integrazione:** Acciaioli, Bani, Barba, Bellandi, Bianchini, Bernardi, Coletta, Casoppero, Denti - **Referente** Manganelli

**Commissione DSA:** Caputo M.C., Querci, Mazzuoli, Meucci, Pasquinelli, Vaiani - **Referente** Mainardi

**Funzione Strumentale:** Valentina Vai

### **Premessa**

Il progetto si basa sulla considerazione della diversità come risorsa individuale, per cui ciascun alunno è diverso da tutti gli altri per elementi di storia e di identità, per stili di apprendimento e per capacità comunicative e cognitive.

Perché ogni alunno sia pienamente integrato nel gruppo dei suoi coetanei, della scuola, del territorio è necessario che il progetto coinvolga tutti i componenti del gruppo e tutti gli elementi di un contesto.

La valorizzazione della diversità si effettuerà attraverso la progettazione di attività mirate a predisporre le condizioni per il successo formativo di ogni alunno, attraverso la massimalizzazione di tutte le opportunità che il plesso può offrire (la classe, il laboratorio, gli spazi attrezzati) attraverso l'ampliamento dei luoghi formativi, della relazione e della conoscenza.

## **Obiettivi generali**

- Raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno
- Facilitare l'integrazione degli alunni nelle classi.
- Facilitare la comunicazione scuola-famiglia-servizi sanitari.
- Migliorare le attrezzature scolastiche specifiche.

## **Azioni**

- Responsabilizzazione allargata degli insegnanti di classe e di plesso.
- Coordinare la programmazione didattica individualizzata dell'alunno diversamente abile con la programmazione didattica della classe di appartenenza.
- Flessibilità organizzativo -didattica
- Classi aperte, partecipazione a specifiche attività.
- Semplificazione e adattamento della programmazione e dei libri di testo
- Metodologie che implicano esperienze concrete e insegnamento per problemi pratici e reali.
- Uso di materiale psicomotorio e sussidi didattici specifici.
- Utilizzo di sussidi multimediali e audiovisivi.
- Realizzare percorsi didattici, privilegiando attività trasversali piuttosto che disciplinari, mediante la cibernetica didattica;
- Ricercare nuove modalità didattiche, superando la struttura - classe tradizionale attraverso lo svolgimento di attività in spazi organizzati, "angoli" didattici e laboratori anche utilizzando contemporaneità e compresenze.
- Rilevare problemi di apprendimento attraverso uno screening effettuato nelle classi seconde della scuola primaria C. A. Dalla Chiesa e nelle classi terze di S. Gonda (prove Mt ed. Giunti).

## **Modalità di verifica:**

- osservazioni dirette
- conversazioni guidate, interviste
- prodotti laboratoriali
- documentazione del lavoro svolto

## **"Combiniamone di tutti i colori!"**

La scuola dell'Infanzia ha progettato il percorso "Combiniamone di tutti i colori!" rivolto a due sezioni: le insegnanti, in orario aggiuntivo e di compresenza, attraverso forme laboratoriali in piccoli gruppi, proporranno attività grafico pittoriche, manipolative, psicomotorie e musicali per accrescere in tutti i bambini, attraverso la scoperta della materia colorata e l'uso libero e

creativo di materiali e tecniche diverse, la propria autostima favorendo i processi di integrazione sociale e promuovendo il gusto estetico.

## **PROGETTO P.I.A.: STAR BENE A SCUOLA**

**Prevenire e fornire sostegno alle diverse forme di disagio scolastico.**

**Referente:** Angela Mainardi

Il Circolo, da alcuni anni, ha attivato una progettazione mirata a predisporre le condizioni per il successo formativo di ogni alunno, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento o diversamente abili.

Con l'utilizzo di tutte le risorse, si è ottenuto un ampliamento dei luoghi formativi, delle relazioni e delle conoscenze.

Il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici ed extrascolastici ha portato ad un'efficace realizzazione della progettualità prevista.

Quest'anno il progetto si propone di favorire azioni ed interventi volti al soddisfacimento dei bisogni formativi individuati, attraverso:

- La valorizzazione delle diversità di ogni alunno con i suoi stili di apprendimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili
- La progettazione di attività mirate a promuovere il successo formativo di ogni alunno
- Lo sviluppo delle competenze comunicative nei vari contesti di esperienza di tutti gli alunni
- L'ampliamento dei luoghi formativi della relazione e della conoscenza attivando laboratori e attività di varia natura.

Da due anni è in corso l'attività di sostegno permanente per i docenti, mediante lo *Sportello di consulenza psicopedagogia*, tenuto dalla Dott.ssa Pecchioli, esperta di pedagogia clinica.

I finanziamenti di tale progetto saranno quindi destinati alle attività legate a questo sportello:

- consulenza per le insegnanti
- attività di osservazione nelle classi interessate
- attività di aggiornamento/formazione sui DSA per le insegnanti attraverso la ricerca di specifiche azioni operative
- realizzazione di strumenti compensativi e dispensativi per DSA
- documentazione e conservazione, come banca dati, degli screening effettuati dagli insegnanti su DSA
- divulgazione e impiego, tra gli insegnanti del circolo, delle informazioni e del materiale di studio raccolto durante i corsi di aggiornamento e formazione

## AREA DELL'INTERCULTURA

**Gruppo di lavoro:** Marzia Lulli, Angela Fracasso, Pezzati.

**Funzione Strumentale:** Graziella Saporito

I progetti elaborati hanno la finalità di promuovere attività volte a:

- Favorire l'interazione fra culture diverse
- Riconoscere le differenze come ricchezza da comprendere
- Insegnare agli alunni stranieri la lingua italiana, come seconda lingua.

Le iniziative programmate sono:

### **Protocollo di Accoglienza**

- Progetto "Incontro il mondo"
- Progetto "Insieme per..."
- Progetto Nomadi
- Progetto "Lo spettacolo viaggiante"

Questi progetti sono tutti consolidati da tempo, interagiscono fra loro e anche con altri progetti del Circolo: Espressività motoria, Espressività musicale, Ed. alla Salute, Integrazione alunni disabili.

### **Protocollo di accoglienza**

Il Progetto si propone di:

- facilitare l'ingresso di bambini stranieri nel sistema scolastico e sociale
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Per attuare il Protocollo occorre il coinvolgimento dell'ufficio di segreteria, che si occupa delle fasi relative all'iscrizione: documentazione, raccolta di notizie sul nuovo alunno, fornire modulistica e informazioni ai genitori nella lingua opportuna.

Nelle scuole opera una "*Commissione Accoglienza*" che, se necessario, può richiedere di avvalersi di un mediatore linguistico. La Commissione effettua tempestivamente un colloquio con la famiglia, coinvolgendo un insegnante della classe che accoglierà il nuovo iscritto, per raccogliere informazioni utili; articola un colloquio con il bambino, lo osserva in situazione, gli facilita la

conoscenza della nuova scuola, somministra alcune semplici prove, compila una biografia scolastica e lo assegna alla classe di appartenenza.

I docenti della classe di inserimento favoriscono l'integrazione nella classe promuovendo attività adatte allo scopo, rilevano i bisogni specifici di apprendimento, elaborano percorsi didattici di lingua italiana come L2, individuano modalità di facilitazione linguistica per ogni disciplina.

### **Progetto "Incontro il mondo" per una scuola interculturale**

Obiettivi:

- rafforzare la propria identità individuale e di appartenenza non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri
- riconoscere e superare stereotipi, riconoscendo la relatività dei punti di vista e la possibilità di cambiare il proprio
- conoscere e rispettare l'altro
- conoscere culture e modi di vita diversi dai propri
- conoscere le problematiche legate alla negazione dei diritti fondamentali dell'uomo e le iniziative delle organizzazioni impegnate a cercare di risolverle
- essere capace di convivere con gli altri accettandone le diversità e riconoscendone i diritti
- sviluppare il senso di solidarietà

Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare negli alunni di classi ormai sempre più multiculturali la cultura del rispetto e la consapevolezza della dignità e del valore di ogni essere umano, favorendo la consapevolezza di sé, la coscienza di essere "altri" rispetto a culture e situazioni diverse, l'importanza della comunicazione e lo spirito di solidarietà.

Le attività saranno svolte dai docenti nell'ambito del gruppo classe/sezione, e/o a classi aperte, a gruppi misti, in orario di compresenza, contemporaneità con L2 e/o religione, o in orario aggiuntivo.

### **Progetto "Insieme per..." Accoglienza e Alfabetizzazione**

Gli obiettivi sono:

- star bene a scuola
- apprendere gradualmente l'uso attivo e passivo della lingua per intessere relazioni (lingua per la comunicazione sociale)
- acquisire conoscenze nei diversi ambiti disciplinari (lingua per lo studio)
- dare una dimensione multiculturale a progetti presenti nella scuola.

La volontà di garantire una formazione più adeguata possibile anche agli alunni stranieri, richiede una pianificazione dell'intervento dei docenti di ogni plesso

che, durante le contemporaneità, le compresenze o in orario aggiuntivo di insegnamento, organizzano laboratori di accoglienza e di alfabetizzazione.

La presenza di facilitatori linguistici consente la formazione di ulteriori laboratori rivolti agli alunni stranieri iscritti nelle classi dell'ultimo ciclo della Scuola Primaria.

### **Progetto Nomadi**

Finanziato dall'Amministrazione comunale, si rivolge alla Scuola Primaria di Mezzana, in continuità con la Scuola Secondaria di Primo grado Cironi che accoglie gli alunni provenienti dalla nostra scuola.

La presenza degli Educatori assegnati alla scuola permette la formazione di piccoli gruppi di lavoro che operano all'interno delle classi o in laboratorio per aiutare questi alunni nell'apprendimento della lingua italiana e per una più adeguata integrazione. Il Progetto prevede anche interventi settimanali al Campo Nomadi, per un coinvolgimento maggiore delle famiglie.

### **Progetto "Lo spettacolo viaggiante"**

La regione Toscana ha elaborato un progetto destinato ai figli di operatori di Luna Park e circhi.

Il nostro Circolo ha aderito al progetto costituendosi in rete con l'ente promotore. Il Progetto ha fornito materiali studiati appositamente per questa tipologia di alunni: curricoli adattati alle esigenze di alunni che si spostano continuamente, materiali cartacei che devono essere compilati nelle singole scuole di frequenza, studiati ad hoc per seguire gli alunni nel loro percorso itinerante e che permettano loro di certificare il loro percorso scolastico.

## **AREA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA**

**Gruppo di lavoro** e di coordinamento di plesso: Giachetti Noemi, Romiti Annarita, Montuori Rosa, Esposito Paola

**Referente:** Manganelli Antonella

L'Educazione Motoria valorizza le esperienze motorie ed espressive come momenti essenziali allo sviluppo integrale del bambino.

L'acquisizione degli schemi motori di base, di una corretta coordinazione, della progressiva presa di coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità, si

pongono come basilare apporto ad un corretto sviluppo della sfera emotiva e relazionale, dell'autonomia personale, dell'autostima.

Tutto ciò viene perseguito attraverso la presentazione di attività soprattutto ludiche e divertenti, adeguate alle varie età dei bambini e al loro mondo esperienziale, che, in un'atmosfera gratificante e rassicurante, mai puramente competitiva, favoriscano un armonico sviluppo del corpo e delle sue funzioni motorie, espressive e percettive, rafforzino la sicurezza di sé e, tramite i primi giochi sportivi, sviluppino il rispetto e l'accettazione dell'altro, la cooperazione, la lealtà e l'amicizia, il rispetto delle regole di gruppo e dei diversi ruoli, l'accettazione di un risultato di gioco, anche secondo i valori sottolineati dal Fair play.

Le attività proposte hanno, per la loro strutturazione, anche un fondamentale ruolo nel favorire l'integrazione e l'inserimento nel gruppo-classe degli alunni stranieri o che si trovino in situazione di svantaggio o di disagio.

A tal proposito, giochi di movimento mirati possono venir proposti anche nelle pause ricreative della giornata scolastica o durante le attività didattiche, soprattutto con i bambini più piccoli, per un approccio più ludico alle conoscenze.

Per garantire modalità di svolgimento ottimali, nonché l'apporto di più competenze nel settore, le insegnanti vengono affiancate in vari periodi dell'anno, nella programmazione e nello svolgimento delle attività di Educazione Motoria, da personale qualificato concesso da associazioni od enti esterni vari (Centro Giovanile di Formazione Sportiva, Coni, Scuola Secondaria di Primo grado P. Cironi, Società Padule di Sesto F.no, F.I.G.C., Trofeo Città di Prato, F.I. Rugby, ecc.).

Le attività si svolgono sia nella palestra che, condizioni atmosferiche permettendo, nel giardino della scuola.

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire sono:

- sviluppo degli schemi motori di base, della coordinazione, della capacità senso-percettiva ed espressiva, della coscienza del proprio corpo e della sua posizione nello spazio.
- acquisire modalità emotive e relazionali corrette verso se stessi e verso i compagni, accettare e rispettare gli altri, saper cooperare, rispettare le regole.
- imparare ad ascoltare, interiorizzare gli schemi motori o le conoscenze apprese, riflettere sulle situazioni o sulle proprie azioni e sulle loro conseguenze.
- -apprendere i primi rudimenti di alcuni sport di squadra

Le attività e gli obiettivi succitati verranno resi operativi tramite i seguenti progetti, di durata biennale:

1-**"Le ali per crescere, le ali per giocare"**

2-**"Giochiamo allo sport...divertendoci tutti insieme!"**

Alcune delle attività avranno risvolti interdisciplinari o collegamenti con altri progetti (es. Area Musicale, Progetto Biblioteca, Area Integrazione...).

### **Progetti motoria/inglese scuola dell'infanzia**

I progetti " ScopriAMO il corpo" e "Giochiamo con l'inglese" hanno come destinatari i bambini delle tre sezioni dell'infanzia del plesso nuovo C.A. Dalla Chiesa, e sono guidati da due insegnanti del plesso, in orario di compresenza.

Il percorso motorio inizia con l'esplorazione e la classificazione di ciò che i bambini percepiscono attraverso i sensi: gli strumenti che ci permettono di entrare in contatto con il mondo. Il progetto prevede, poi, l'identificazione dello schema corporeo, attraverso l'osservazione e il gioco motorio.

Il laboratorio di inglese coinvolge i bambini attraverso storie, filastrocche, semplici rime e canzoni della cultura popolare anglosassone, guidandoli a un incontro immediato e spontaneo con la produzione di altri suoni. Attraverso le melodie, la musicalità e il ritmo delle parole cantate e narrate, il bambino viene avviato a una prima conoscenza della lingua inglese.

La commissione POF sta esaminando la possibilità di estendere il progetto di inglese anche alle sezioni dei cinque anni dei plessi C. A. Dalla Chiesa e via Ferrucci. Gli interventi, se attuati, verranno svolti a titolo gratuito da personale esterno laureato in lingua inglese.

### **PROGETTO E - TWINNING**

Il progetto, svolto dalle insegnanti specialiste di lingua inglese e da una insegnante specializzata, verrà attuato, in orario di compresenza, nelle classi quinte del plesso C. A. Dalla Chiesa e in due classi quarte del plesso di S. Gonda. Questo progetto ha come finalità quella di promuovere una collaborazione on-line fra gli alunni della nostra scuola e altri coetanei di paesi stranieri mediante l'uso del computer utilizzando, come veicolo, la lingua inglese.

Attraverso attività di ricerca di usi e tradizioni in Italia ed in altri paesi e attività di presentazione e descrizione personale da parte dei bambini verrà ricercato:

- il consolidamento e ampliamento della capacità di presentazione e descrizione personale in lingua inglese.
- il consolidamento della capacità di comunicare sia in lingua 2 che tramite mezzi informatici.
- l'acquisizione di maggiori conoscenze relative alle diverse tradizioni culturali del Natale,

## **AREA DELL' "ESPRESSIVITÀ MUSICALE"**

**Gruppo di progetto:** Giorgi Nicoletta, Guidotti Michela, Giusti, Bertozzi, i docenti delle classi o sezioni che hanno aderito al progetto.

**Referente di progetto:** Ragnini Laura

### **PROGETTO: "MUSICA PER...."**

#### ***Premessa: - la continuità dell'esperienza***

Nelle scuole d'infanzia e primarie dell'Istituto, sono stati realizzati, negli ultimi anni, in orario curricolare, progetti di laboratori musicali ad ampliamento del piano dell'offerta formativa e con l'obiettivo di creare sinergie per favorire il percorso formativo degli alunni.

- A.s. 2000/2001 - Progetto "La musica e i suoi strumenti". Coinvolte tutte le classi di scuola primaria.
- A.s. 2001/2002 - Progetto "Il mondo sonoro". Coinvolte tutte le classi di scuola primaria e tutte le sezioni di scuola d'infanzia.
- A.s. 2002/2003 - Progetto "Musica insieme". Coinvolte 10 classi nella scuola primaria di S.Gonda, 13 classi nella scuola primaria C.A. Dalla Chiesa, 5 sezioni della scuola d'infanzia C.A. Dalla Chiesa.
- A.s. 2003/2004 - 2004/2005- Progetto "Tutta un'altra musica". Coinvolte 14 classi nella scuola primaria C.A. Dalla Chiesa, 9 classi nella scuola primaria di S.Gonda, 4 sezioni della scuola d'infanzia C.A. Dalla Chiesa, 2 sezioni della scuola d'infanzia Via Ferrucci.
- A.s. 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - Progetto: "Fare Musica per....". Coinvolte tutte le sezioni e classi del Circolo.

#### **Obiettivi formativi**

Il progetto si rivolge anche quest'anno agli alunni delle scuole d'Infanzia e Primarie del Circolo e si sviluppa attraverso percorsi che offrono conoscenza, a più livelli e in rapporto all'età, dei linguaggi espressivi della Musica.

**Attraverso una progettazione elaborata direttamente dai docenti delle sezioni e delle classi che hanno aderito al progetto, valorizza in modo ottimale Musica d'Insieme, Musica e Narrazione, Musica e Intercultura, Musica e Continuità, Musica e Interdisciplinarietà.**

Le esperienze di questi anni hanno messo in evidenza l'importanza che l'Educazione Musicale ha nella formazione umana:

- **è un potente linguaggio capace di integrare diversità, di promuovere autostima, di creare senso di appartenenza e orientare a progetti di vita;**
- **sviluppa la consapevolezza dell'unitarietà del "sapere": la lettura, la scrittura, la matematica, la geometria, l'arte, la storia, l'ambiente,... tutto può essere mezzo e modo per fare Musica..**

Il progetto, articolato in varie proposte progettuali, nasce quindi dalla consapevolezza, dimostrata dalla letteratura di riferimento, che la Musica è necessaria al completamento dei processi globali di sviluppo e apprendimento.

In particolare attraverso le proposte progettuali si promuovono:

- un approccio all'educazione musicale attraverso percorsi di musica d'insieme dove tutti gli alunni sono chiamati ad assumere un ruolo e a partecipare attivamente sia all'ideazione che alla realizzazione di un percorso condiviso;
- l'interdisciplinarietà e l'approccio ludico quali elementi primari all'interno del percorso didattico;
- l'integrazione fra le diverse culture che convivono all'interno di realtà scolastiche multietniche presenti in tutte le sezioni o classi coinvolte.
- l'attivazione di azioni concrete per l'integrazione di alunni diversamente abili;
- l'utilizzazione del patrimonio culturale collettivo e individuale per la realizzazione di percorsi di apprendimento specifici della Musica, ma indispensabili per la costruzione del sapere in ogni ambito disciplinare.

### **Risorse**

L'impiego della professionalità docente è alla base del Progetto. Gli insegnanti stessi hanno elaborato la progettazione educativa e didattica da attuare all'interno della propria classe o sezione. Una progettazione che promuove, attraverso l'attività musicale, il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

## **PROGETTO "MUSICA A SCUOLA"**

Il Progetto è nato in parte dalla richiesta dei genitori degli alunni e in parte da un'idea della scuola di musica Verdi e si **propone di istituire a scuola dei laboratori di propedeutica strumentale, quest'anno chitarra, e dei laboratori per il coro della scuola; tutti in orario extrascolastico.**

I laboratori saranno aperti agli alunni delle scuole primarie del 2° Circolo e saranno gestiti da un team di esperti.

In particolare saranno organizzati:

- **2 corsi di coro** - Le iscrizioni saranno aperte agli alunni delle classi prime e quarte del Circolo (Il sistema di reclutamento attraverso le audizioni è stato eliminato). Tempi previsti per l'attuazione dei corsi: da metà novembre 2009 a maggio 2010, per un totale di 20 incontri.
- **2 corsi di strumento: chitarra** - Le iscrizioni saranno aperte agli alunni delle classi quinte del Circolo ( solo in caso di esigue richieste anche a quelli delle classi IV ). Tempi previsti per l'attuazione dei corsi: da metà di novembre 2009 a maggio 2010, per un totale di 20 incontri.

Le lezioni, settimanali e a piccoli gruppi, inizieranno entro novembre e termineranno a maggio 2009 con uno spettacolo-concerto.

Il progetto si vuole fare promotore di una concezione di scuola vicina alle esigenze formative della persona e della famiglia, nonché della società in cui viviamo, dove appare fondamentale il recupero della soggettività personale in una relazione armonica con il contesto.

### **Laboratorio esperienziale di costruzione di strumenti musicali in musicoterapia**

Il laboratorio verrà realizzato, con il contributo dei genitori, nelle classi IIIA e IIIB della scuola primaria C. A. Dalla Chiesa. Il laboratorio, che si avvale di esperti di musicoterapia, prevede in particolare una suddivisione in quattro fasi di lavoro:

costruzione di strumenti musicali

realizzazione di un "Territorio sonoro" ideale

produzione musicale e teatrale

*realizzazione di un "Prodotto finale".*

### **Laboratorio di danze**

Il laboratorio verrà realizzato, con il contributo dei genitori, dalle classi prime della scuola primaria C. A. Dalla Chiesa.

Il laboratorio si avvale di un esperto di danze e ha tra i suoi obiettivi:

- percepire e sviluppare le potenzialità creative degli alunni,
- stimolare la comprensione delle potenzialità del "suono", del gesto e del movimento come mezzo per esprimere idee, sentimenti, stati d'animo,
- potenziare la coordinazione motoria e l'espressività corporea attraverso la danza.

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE**

**Gruppo di lavoro:** Aiazzi Romana, Bernardi Marina, Raggiani Carla

**Referente:** Angela Mainardi

**Interfaccia con altri progetti e/o processi:**

- con le commissioni Multimedialità (documentazione), Educazione Motoria, Intercultura, Continuità.
- con Istituzioni ed Enti del territorio

**Elementi in ingresso**

L'educazione all'ambiente è fondamentale per lo sviluppo della personalità e, fin dalla più tenera età, ogni individuo inizia a prendere coscienza dell'ambiente attraverso la semplice osservazione, l'esplorazione, la ricerca, il gioco spontaneo.

Per il nostro Istituto educare all'ambiente significa educare alla vita, ed è per questa convinzione che motiviamo gli studenti attraverso progetti dove possano fare esperienze di ricerca-azione con la natura. Crediamo infatti che attraverso la cura delle piante si possa comprendere il rispetto della vita e delle sue regole, lo scorrere del tempo e la necessità dell'attesa, l'importanza di maturare comportamenti responsabili ed attenti.

**Obiettivi generali**

- Favorire la comprensione del principio di interdipendenza
- Promuovere la consapevolezza che la migliore qualità della vita è legata alla qualità dell'ambiente (sviluppo sostenibile)
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente
- Favorire la comprensione dell'importanza delle diversità

Ogni percorso progettuale in cui si articola l'Educazione Ambientale sviluppa obiettivi propri.

I progetti sono così suddivisi:

### **1. Progetto Le Aree Protette**

Le attività sono rivolte alla conoscenza delle aree protette della Provincia come campi di osservazione privilegiata dei fenomeni della natura (biodiversità) e come ricerca di forme di equilibrio fra uomo e ambiente (turismo, agricoltura, beni culturali...)

## **2. Progetto Est Ambiente**

Attività finanziata dalla Circostrizione Est e finalizzata alla conoscenza dello spazio geografico/fisico/storico del quartiere .

## **3. Progetto S.O.S. AMBIENTE:**

Questo progetto viene realizzato in rete con altri Istituti scolastici tra i quali l'Istituto Don Milani che ne è il capofila; è finanziato dalla Provincia di Prato e prevede laboratori finalizzati a:

- Conoscenza dell'ambiente naturale del territorio pratese
- Conoscenza delle norme per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e dei parchi naturali
- Conoscenze degli strumenti per orientarsi nel territorio
- Conoscenze delle tematiche legate all'aria e all'acqua
- Conoscenza tematica del riciclaggio e smaltimento dei rifiuti
- Conoscere il ciclo vitale delle piante e imparare a distinguerne le varie specie
- Creare un luogo all'interno della realtà cittadina, visitabile e fruibile dalla cittadinanza, che costituisca da una parte un ambito di crescita culturale e dall'altra, l'occasione della scoperta di un rinnovato equilibrio tra uomo e ambiente

## **4. Progetto "Rifiuti una risorsa da sfruttare" e Progetto "Multierre"**

Realizzato in collaborazione con l'ASM finalizzato a comprendere l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse.

## **5. Progetto "Campagna Amica" e "Orto amico"**

Finalizzato alla conoscenza dell'origine dei prodotti agricoli che si consumano, del ciclo di alcune piante alimentari (dalla semina alla raccolta) e degli strumenti, metodi e tecnologie usate in agricoltura.

## **6. Progetto "Gioco Scienza"**

Finalizzato a far riflettere e far confrontare le proprie idee con quanto scaturito dall'osservazione di fenomeni naturali e di esseri viventi.

## **7. Progetto Educazione Stradale: "Prima ...vera Educazione stradale" e Piedibus:**

Il progetto è finanziato dalla Provincia e verrà realizzato in collaborazione con la Prefettura di Prato, permetterà di realizzare un percorso a piedi scuola-casa con operatori qualificati.

## BIBLIOTECA SCOLASTICA

**Bibliotecaria:** Floreana Brizzi.

**Gruppo di lavoro:** Ballini Carla, Caputo Claudia, Iacullo Delia, Manfredonia A. Maria, Santi Antonietta.

**Referente:** Marilena Capra.

Il Circolo usufruisce del lavoro di un'insegnante nominata espressamente per seguire il funzionamento delle Biblioteche di Plesso, garantendo il prestito alle classi e l'organizzazione di gruppi di ricerca e di lettura, anche durante l'orario scolastico.

Il gruppo di lavoro si occupa della gestione delle biblioteche di plesso: acquisto, catalogazione e prestito dei testi alle sezioni/classi.

Inoltre, svolge attività di educazione alla lettura organizzando percorsi tematici rivolti ai bambini delle diverse età.

La Commissione propone percorsi consolidati legati al "Progetto lettura" ed al progetto "Biblioteca aperta".

Organizza:

- **incontri con autori e illustratori** in collaborazione con la libreria "Il Gufo",
- **laboratori di costruzione/animazione del libro** con esperti o associazioni territoriali,
- **iniziative** della Biblioteca Lazzerini della città e della biblioteca di Campi Bisenzio per attività di formazione rivolte sia ai bambini che ai docenti,
- possibilità di percorsi tematici di letteratura infantile condotti da tirocinanti della **Facoltà di Scienze della Formazione** dell'Università di Firenze,
- **mostra mercato del libro usato**,
- **mostra dei libri costruiti dagli alunni**,
- **realizzazione di una rete che colleghi le tre biblioteche di circolo** (C. A. Dalla Chiesa, S. Gonda, via Ferrucci),
- inserimento nella **rete delle biblioteche** scolastiche del sito della **Lazzerini** e nel prospetto delle sedi a livello regionale che offrono animazione alla lettura nel mese di ottobre, periodo dedicato alla festa nazionale del libro.

Aderisce insieme alla Commissione Intercultura di Circolo, al prestito interbibliotecario dello "**Scaffale Multiculturale**" indetto dal Polo Regionale di Documentazione e, nel corso dell'anno, a eventuali progetti ministeriali o regionali che avranno come tema la lettura e/o la biblioteca scolastica.

**1.Progetto Lettura.** Uno degli obiettivi della Scuola è stimolare negli alunni la curiosità verso il libro e verso la lettura, sviluppando il piacere di conoscere, imparare, scoprire, interagire con gli altri per mezzo del libro. La biblioteca,

quindi, come ambiente nel quale gli alunni possono interagire anche fisicamente con l'oggetto libro, scegliendo, fra una molteplicità di proposte, quella più rispondente alla curiosità e all'interesse di quel momento, senza costrizioni, in modo autonomo, con tempi personali e non imposti.

**2. Progetto " Promozione alla lettura"**: realizzato nella scuola primaria di C. A. Dalla Chiesa, si articola in più attività:

- a) **Accoglienza dei lettori in erba in biblioteca** con l'entrata in scena di un personaggio misterioso " Il gufo librotto "
- b) **Ciocco...teca**. Incontro tra fiaba e cioccolata
- c) Vari giochi con il libro

**3. "Organizziamo la biblioteca"** realizzato in entrambi i plessi di Scuola primaria, prevede:

- a) acquisizione della documentazione per l'attività didattica,
- b) organizzazione del patrimonio bibliografico e documentario della scuola.

**4. Progetto " Un mondo di ... emozioni...colori...e musica."**

La scuola dell'infanzia di via Ferrucci attuerà dei percorsi laboratoriali che riguarderanno diverse aree di conoscenza e finalizzate alla scoperta, alla curiosità, al fare e alla produzione creativa partendo dall'esperienza in prima persona dei bambini e consentendo loro una stimolazione attiva, motivante per l'apprendimento e per l'interesse verso tutto ciò che è nuovo.

I laboratori prevedranno la ricerca, l'esplorazione, la scoperta e la sperimentazione di materiali, suoni, immagini e racconti che contribuiranno allo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive.

Stimoleranno l'indagine della novità e dell'insolito per aprire la mente a nuove esperienze e favorire così l'arricchimento degli schemi mentali del bambino di questa età. Le attività laboratoriali consentiranno, inoltre, al bambino non solo di sviluppare le sue capacità cognitive ma anche di esprimere se stesso, la sua personalità, di comunicare le sue esperienze, i suoi bisogni, di manifestare la sua fantasia, di comprendere gli altri ed essere compreso e di prendere coscienza del mondo e della realtà intorno a lui.

**5. Progetto "Biblioteca aperta"**: realizzato nella Scuola Primaria di Mezzana, è al settimo anno di attuazione. Nato dall'esigenza di offrire ai ragazzi del quartiere uno spazio dove prendere in prestito libri di narrativa, adeguati alla loro età ed indicati attraverso un simbolo di riconoscimento, usufruisce della consulenza delle insegnanti per svolgere ricerche o altro.

Nell'arco degli anni è stato registrato un aumento costante delle richieste di prestito librario. Sono stati presi contatti con Università ed Enti territoriali per attivare alcuni *Laboratori di costruzione/animazione del libro*.

L'apertura settimanale della biblioteca (martedì pomeriggio) è garantita dall'insegnante bibliotecaria e da alcune docenti della commissione.

È previsto, come segnalato sopra, l'allestimento dello "Scaffale Multiculturale" fornito dal Polo Regionale di Documentazione con il prestito di libri in lingua albanese, arabo, cinese, russo, urdu, rumeno, etc. per la durata di alcuni mesi.

Per rendere più accogliente lo spazio biblioteca sono previsti allestimenti con cartelloni creati dagli stessi bambini.

## MULTIMEDIALITÀ

**Gruppo di lavoro:** Barba, Bellandi, Coletta, Vai, Vaiani

**Referente:** Letizia Balbi

L'attività dalla commissione è rivolta, come consuetudine, sia agli alunni sia agli insegnanti.

I laboratori di Informatica delle scuole sono usati quotidianamente dagli alunni assistiti dai propri insegnanti di classe e di sezione, per attività di laboratorio finalizzate alla:

- acquisizione di competenze specifiche
- produzione di elaborati utilizzando le forme del linguaggio multimediale come trasversali alle discipline
- utilizzo di software didattici

La programmazione delle attività prevede:

### **Progetto Computer Amico**

*Laboratorio di alfabetizzazione informatica per bambini della Scuola dell'Infanzia*

Questo laboratorio nasce per permettere ai bambini della Scuola dell'Infanzia di fare le prime esplorazioni con il computer e per scoprire nuovi linguaggi. Attraverso l'utilizzo dello strumento PC è, infatti, possibile realizzare un percorso creativo che porta i bambini ad acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione, stimolandone le potenzialità. Attori privilegiati sono i bambini di 5 anni suddivisi in piccoli gruppi.

## Progetto "TROOL- Tutti i Ragazzi Ora On Line"

Il progetto, promosso dalla Presidenza della Giunta Regionale Toscana e coadiuvato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, rivolto agli alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria, si propone di esplorare, comprendere e mettere in opera le conoscenze di base del web attraverso un approccio di tipo ludico. Esso promuove la navigazione sicura e un uso consapevole di Internet da parte dei bambini e dei ragazzi, attraverso la realizzazione di uno spazio di gioco protetto. Il progetto si propone inoltre come strumento di sensibilizzazione e supporto per genitori e adulti di riferimento, nonché come elemento di affiancamento al lavoro didattico degli insegnanti in collaborazione con scuole e territorio. Le attività didattiche connesse si articolano in una serie di laboratori; quelli scelti dalle nostre classi sono:

- Un libro per Trool
- My Place

Il primo si propone di promuovere l'interesse per la lettura e la familiarizzazione con i nuovi media, attraverso la condivisione delle proprie esperienze letterarie. Il secondo laboratorio incoraggia la conoscenza del patrimonio attraverso la creazione di contenuti on-line, dedicati a un luogo importante della propria città.

Il gruppo di lavoro, inoltre, intende proseguire il proprio intervento articolandolo nelle seguenti aree:

- **Formazione:** attraverso l'organizzazione di una serie d'incontri rivolti agli insegnanti e riguardanti l'uso dei mezzi multimediali a disposizione delle scuole.
- **Informazione:** lettura e diffusione della posta elettronica, segnalazione di siti e dei portali tecnici.
- **Documentazione:** allestimento e aggiornamento del sito web.
- **Funzionamento:** operatività dei laboratori nelle Scuole Primarie e delle postazioni nelle Scuole dell'Infanzia.

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

**Gruppo di lavoro:** Guarducci, Mazzuoli, Petracchi, Simoncini, Vannucci

**Referente:** Maida Boddi

L'area di intervento è ampia e trasversale e si prefigge di:

- promuovere lo sviluppo della personalità, potenziando l'intelligenza, l'affettività e l'integrazione sociale degli alunni
- attivare comportamenti di prevenzione nelle diverse situazioni di vita
- sviluppare la consapevolezza delle regole e delle abitudini che possono influire positivamente o negativamente sulla salute
- Sviluppare la cultura della protezione civile e della sicurezza

La programmazione delle attività prevede percorsi attivati:

- dalla **COOP** e dalla **CONAD** per il programma sull' "Educazione al consumo consapevole";
- dall'Associazione culturale **KALEDO** per la prevenzione dei disordini del comportamento alimentare;
- dall'**Amministrazione Comunale**:
  - per il progetto "*Colazione a scuola*" al quale aderiscono la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria "C.A. Dalla Chiesa";
  - per il progetto proposto dall'Osservatorio alle politiche giovanili "*Coloriamo la scuola*" con la collaborazione dei writer per la pittura dei vetri della mensa del plesso di S. Gonda;
  - per il progetto **SICURAMENTESCUOLA** del II Circolo che, con l'ausilio di operatori della Protezione civile e dei Vigili del fuoco, si propone di attivare in ciascun alunno azioni corrette e consapevoli, assunzione di comportamenti responsabili nell'interazione con l'ambiente fisico e sociale della scuola, avvio allo sviluppo di competenze di valutazione del pericolo, necessari per partecipare in modo maggiormente costruttivo alla vita della comunità.
- da **ASL, ATT, AIC** per iniziative di informazione e prevenzione: anche quest'anno verrà organizzata la vendita di uova di Pasqua per sensibilizzare sull'opera ad alta valenza sociale dell'ATT;
- dalla **PAMAT** e **UNICEF** per promuovere iniziative ed interventi a favore dell'infanzia;
- da **EMERGENCY** per sostenere le attività legate alla difesa dei diritti universali.

## **PROGETTO "ACCOGLIENZA" NUOVI ISCRITTI nella Scuola dell'Infanzia**

Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire un inserimento graduale dei bambini che si iscrivono per la prima volta alla Scuola dell'Infanzia: non solo quelli di tre anni (che provengano o meno dal Nido), ma anche chi ha quattro o cinque anni e non ha mai frequentato alcuna struttura. E' necessario che i bambini possano essere guidati a conoscere sia la nuova scuola, sia le persone che vi lavorano, acquistando così fiducia e sicurezza per affidarsi a loro con adeguata serenità. Per poter seguire attentamente i bambini in questo delicato momento - dato anche il considerevole numero di iscritti - è necessario che gli insegnanti, per un periodo di tempo, lavorino in compresenza.

In questo anno scolastico il Progetto "Accoglienza" è stato così articolato:

- **1° e 2° settimana** gli alunni neo iscritti vengono suddivisi in due sottogruppi che effettuano il seguente orario:
  - 8.30 - 10            una prima metà
  - 10.30 - 12.30    l'altra metà
- **3° settimana** tutti gli alunni osservano l'orario regolare, con o senza fruizione della mensa.

Durante le prime due settimane, le insegnanti di sezione effettueranno il turno antimeridiano, lavorando sempre in compresenza; la terza settimana inizieranno ad alternarsi nei turni, per coprire l'intero arco giornaliero di lezione.

# PIANO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

## ORGANIGRAMMA DELL'UFFICIO DI DIREZIONE

**Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Luisa De Simone

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

Barbara Grazzini

### *Organizzazione dei servizi Amministrativi*

AREA	FUNZIONI	NOMINATIVO
Area della didattica	gestione alunni libri di testo	Campolmi Stefania Conte Antonella (assistenti amministrativi)
Area degli affari generali	gestione protocollo archivio	Benassai Antonella (insegnante f.r.)
Area del personale	amministrazione del personale di ruolo e non di ruolo	Innocenti Pausetti Aldo Pelagatti Enrica (assistenti amministrativi)
Area contabilita'	gestione finanziaria gestione patrimoniale servizi contabili	Rossi Angela (assistente amministrativa)

### Supporto all'attività amministrativa

Antonella Benassai, insegnante e Silvana Lanni, collaboratrice scolastica

## ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA

Dal 1 settembre 2009 al 25 giugno 2009

<i>Lunedì</i>	<i>7,45 - 14,30</i>	<i>14,30 - 18,00</i>
<i>Martedì</i>	<i>7,45 - 14,30</i>	
<i>Mercoledì</i>	<i>7,45 - 14,30</i>	<i>14,30 - 18,00</i>
<i>Giovedì</i>	<i>7,45 - 14,30</i>	<i>14,45 - 17,45</i>
<i>Venerdì</i>	<i>7,45 - 14,30</i>	

Dal 28 giugno 2010 al 3 settembre 2010

*Dal Lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00*

## ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Dal 1 settembre 2009 al 25 giugno 2009 (escluso vacanze natalizie)

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11,30 alle 13,30

Lunedì, Mercoledì, Giovedì anche dalle 16,00 alle 17,00

*Front-office dal Lunedì al Venerdì dalle 7,45 alle 9,00*

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche

(dal 28/6 al 3/9/2010 e durante le vacanze natalizie)

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11,30 alle 13,30

*Front-office dal Lunedì al Venerdì dalle 7,45 alle 9,00*

**Gli uffici di Segreteria resteranno chiusi nei seguenti giorni: 7, 24 e 31 dicembre 2009.**

### RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

La Dirigente Scolastica riceve su appuntamento il Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

### COME OPERA IL PERSONALE A.T.A.

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario assolve funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza, connesse all'attività delle Istituzioni Scolastiche, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

#### **Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:**

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con

autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

#### **Gli Assistenti Amministrativi:**

Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di procedure informatiche. Hanno competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo.

Hanno rapporti con l'utenza e assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

#### **I Collaboratori Scolastici**

Sono addetti ai servizi generali della scuola.

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

Hanno i compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza sugli alunni compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e di sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti. Prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

# Calendario per l'anno scolastico 2009/2010

( Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 331 del 27/4/2009)

- 14 Settembre 2009 - inizio delle lezioni in tutte le Scuole
- 11 Giugno 2009 - termine delle lezioni nella Scuola Primaria
- 30 Giugno 2009 - termine delle attività didattiche nella Scuola dell'Infanzia

## Festività nazionali

- 1° Novembre, *Festa di tutti i Santi*
- 8 Dicembre, *Immacolata Concezione*
- 25 Dicembre, *Natale*
- 26 Dicembre, *che, a Prato, coincide con la festa del Santo Patrono*
- 1° Gennaio, *Capodanno*
- 6 Gennaio, *Epifania*
- 5 Aprile, *Lunedì dell'Angelo*
- 25 Aprile, *Anniversario della Liberazione*
- 1° Maggio, *Festa del Lavoro*
- 2 Giugno, *Festa nazionale della Repubblica.*

**Vacanze natalizie:** dal 23 Dicembre 2009 al 6 Gennaio 2010 compreso

**Vacanze pasquali:** dal 1 Aprile 2010 al 6 Aprile 2010 compreso

## Giorni di sospensione delle attività didattiche

Le attività didattiche sono sospese in tutto il territorio regionale nei giorni:

**30 Novembre** - Festa della Toscana

**7 Dicembre**

Le attività didattiche sono sospese nei plessi del Circolo nei giorni:

**31 Maggio 2010**

**1 Giugno 2010**

(Delibera del Consiglio di Circolo n. 36 del 9 giugno 2009)

**Si effettua orario antimeridiano (ore 8.30 - 13) nei giorni:**

**16 Febbraio 2009** *Ultimo giorno di Carnevale*

**11 Giugno 2009**, *festa di fine anno nelle Scuole Primarie (nel caso se ne programmi la realizzazione)*

**Nel mese di Giugno, con data da definire, festa di fine anno nelle Scuole dell'Infanzia**

# INDICE

Le nostre sedi	pag. 2
Il contesto	pag. 4
Finalità formative	pag. 8
Progettazione della didattica	pag. 9
Organizzazione della didattica	pag. 11
Figure professionali della scuola	pag. 12
Organizzazione delle attività di documentazione e formazione in servizio	pag. 14
Modalità di verifica e di valutazione del P.O.F.	pag. 17
Progetti di qualificazione dell'Offerta Formativa	pag. 18
Piano di organizzazione dei servizi generali e amministrativi	pag. 40
Come opera il personale A.T.A.	pag. 41
Calendario Scolastico	pag. 43

%%%